

Siae : la porta stretta

25 luglio c.a. si riunisce la nuova Assemblea **SIAE** per eleggere il nuovo cda. Il risultato è scontato. Già lo si sa. Un accordo, siglato appena il giorno prima, trova così la sua conferma. Nel cda entrano **Paolo Corsi** della **FEM** (le tanto bistrattate multinazionali), **Giovanni Natale** (per i piccoli editori musicali), **Roby Facchinetti** (per l'**UNCLA**, l'associazione che più di ogni altro può vantare un proprio successo alle elezioni del 23 giugno), **Lorenzo Ferrero** (maestro di lirica e, vorremmo poter dire, indipendente) ed infine **Emidio Greco** (regista indicato dalla Sezione Cinema). Ovviamente è riconfermato Presidente dell'Ente il professore avvocato **Giorgio Assumma**. Il cda verrà integrato dalle tre nomine ministeriali. Si attendono, in merito, conferme.

Così si chiude la lunga ed estenuante battaglia elettorale cominciata, tra tensioni e polemiche, ai primi del mese di maggio. Così si pone fine ad una contrapposizione che rischiava di compromettere la vita associativa della **SIAE**. Difatti un risultato elettorale contraddittorio poteva portare alla paralisi e al commissariamento dell'Ente stesso. Alla fine è prevalso il buon senso e le estremistiche posizioni di alcuni sono state sedate ed emarginate. Finalmente si parte e lo si fa col piede giusto. Merito della **FEM**, dell'**UNCLA**, della mediazione del Presidente e della capacità di ragionare mostrata da molti. È nato così un accordo che forse potrà veramente rappresentare una svolta nel futuro dell'Ente. Le carte sono state rimescolate e se scontro ci deve essere, ci sia sulle cose concrete e non su pregiudiziali di questo o quel tipo. La **FEM** ha ricercato e trovato l'intesa con l'**UNCLA**. Oggetto: gli assetti generali e la gestione della Sezione Musica, vera cassaforte della **SIAE** e vero cardine di tutte le questioni. Su tale intesa si sono poi trovate le giuste soluzioni per quanto riguarda le altre Sezioni (Lirica, OLAF, Cinema), rimanendo in sospeso, per ovvie ragioni, solo la DOR. In tale sezione, infatti, il problema non è il rapporto tra la nostra alleanza, "**Nuovasiae**", e "**Siaepertutti**", ma tra "**Nuovasiae**" e le liste

dell'**ANART** e dell'**ASST**. Saggezza vorrebbe che anche qui si aprisse una trattativa per evitare che prevalgano le logiche da "*guai ai vinti*". Conosciamo **Biagio Proietti**, Presidente dell'**ANART**, e immaginiamo che anche con lui sarà possibile trovare un giusto accordo.

È ovvio comunque che l'intesa complessiva necessiterà di un nuovo e fondamentale passaggio in settembre quando l'Assemblea **SIAE** sarà chiamata ad eleggere le Commissioni di Sezione e altri Comitati. Non ci dovrebbero essere sorprese ed il risultato, anche lì, dovrebbe confermare la validità dell'accordo. A meno che... la voglia di menare le mani non torni a prevalere e allora tutto potrà essere rimesso in discussione. *Cui prodest?* Noi siamo ottimisti e vogliamo credere nella validità delle volontà di concordia finora espressa.

L'importanza dell'intesa comunque non sta solo nella definizione degli organi sociali che garantiscono stabilità alla gestione della **SIAE**, almeno non solo in questo, ma anche nel valore politico dell'intesa stessa. Ciò che può accadere, ed è il nostro auspicio, che il confronto diventi più ampio fino a ridisegnare gli assetti stessi delle Organizzazioni di autori presenti, attraverso gli eletti, in **SIAE**. Noi lavoreremo per questo. Troppe sono le divisioni, troppe le liste presentate, troppi i personalismi e i particolarismi che fino ad oggi hanno prevalso inquinando l'atmosfera dentro la **SIAE**. Bisogna fare un passo indietro e, perseguendo un pensiero politico alto, avere il coraggio di mettersi in discussione e ridisegnare il quadro generale, comprendendo fino in fondo che gli interessi degli autori sono nella unità di intenti ed interessi, non nei particolarismi e nei bizantinismi che dividono, spaccano, inquietano.

Questa è la nuova scommessa da vincere, il terreno sul quale confrontarsi. Altre strade ci porterebbe fuori, verso l'incapacità di rappresentare seriamente gli interessi della base, verso una rissosità infantile e paralizzante che finirebbe per incrementare l'astensionismo elettorale degli associati **SIAE**. Staremo a vedere. Buone vacanze.

a.t.o.

su www.sindacatoscrittori.net